

S O P A F

Sede legale: Foro Buonaparte, 24, 20121 Milano

Capitale sociale: Euro 80.100.072,72 i.v.

Registro delle Imprese di Milano e C.F. 05916630154

Iscritta all'U.I.C. n. 20641

DOCUMENTO INFORMATIVO

Operazione volta alla dismissione delle azioni Delta S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

Sede legale in Bologna, Via Cairoli, 9

Capitale sociale Euro 106.372.000,00 i.v.

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna e C.F. 02308241203

Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari al n. 20025

Agosto 2009

INDICE

	<i>Pagina</i>
1. Premessa	2
2. Avvertenze	3
3. Informazioni relative all'operazione	3
3.1 Descrizione di Delta S.p.A. in Amministrazione Straordinaria	3
3.2 Descrizione dell'Operazione	6
4. Destinazione dei mezzi raccolti. Motivazioni, finalità ed effetti significativi dell'Operazione	9
4.1 Destinazione dei mezzi raccolti	9
4.2 Motivazioni, Finalità ed Effetti significativi dell'Operazione	10
5. Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi all'operazione	11

ALLEGATI

I. Comunicati stampa di SOPAF S.p.A. in merito all'operazione	12
---	----

1. Premessa

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è redatto su base volontaria e riporta, per quanto possibile e conferente, le informazioni di cui all’Allegato 3B – Schema n. 3 – del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni e integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) richiamato dall’art. 71 del medesimo Regolamento Emittenti.

Il Documento Informativo è stato predisposto al fine di fornire al mercato informazioni relative all’operazione volta alla dismissione delle azioni Delta S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (l’”**Operazione**”) effettuata da SOPAF S.p.A. (“**SOPAF**” ovvero l’”**Emittente**”).

Si segnala che, in relazione all’Operazione, SOPAF ha effettuato due comunicati stampa rispettivamente in data 27 luglio e 31 luglio 2009. Copia di tali comunicati sono allegati al presente Documento Informativo sub A.

2. *Avvertenze*

L'operazione descritta nel presente Documento Informativo non comporta particolari rischi ed incertezze che possano condizionare in misura significativa l'attività dell'Emittente, ne determina sostanziali modifiche nel profilo di rischio di SOPAF.

Con specifico riferimento ai potenziali rischi contrattuali connessi all'Operazione, si segnala che, come più compiutamente descritto nel successivo paragrafo 3, il corrispettivo dovuto da Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. ("CRSM") per l'acquisto dell'Opzione di Acquisto (come *infra* definita) sarà percepito da SOPAF in misura differita. In particolare, a fronte del perfezionamento dell'Operazione, CRSM ha emesso in favore di SOPAF:

- (i) certificati di deposito, intestati all'Emittente, di valore nominale di Euro 30 milioni, tasso Euribor (per scadenza equivalenti), suddivisi in due *tranche* rispettivamente la prima di Euro 20 milioni con scadenza il 31 dicembre 2009, e la seconda di Euro 10 milioni con scadenza il 31 gennaio 2010;
- (ii) certificati di deposito, intestati all'Emittente, di valore nominale di Euro 25 milioni, tasso Euribor (per scadenza equivalenti) maggiorato di 200 *bps*, suddivisi in tre *tranche* di egual importo con scadenza, rispettivamente, al 30 giugno 2010, 31 dicembre 2010 e 30 giugno 2011.

Inoltre, a fronte della sottoscrizione dell'Accordo di Advisory (come *infra* definito), SOPAF percepirà da CRSM, a titolo di *retainer fee*, un ammontare complessivo pari ad Euro 15 milioni secondo le seguenti scadenze:

- quanto ad Euro 3 milioni, al 30 marzo 2010;
- quanto ad Euro 4 milioni, al 30 marzo 2011;
- quanto ad Euro 4 milioni, al 30 marzo 2012;
- quanto ad Euro 4 milioni, al 30 marzo 2013.

3. *Informazioni relative all'operazione*

3.1 Descrizione di Delta S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

Delta S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ("**Delta**") è una società capogruppo bancaria di diritto italiano operante, prevalentemente, nel settore del credito al consumo, con sede legale in Bologna, Via Cairoli, 9, capitale sociale Euro 106.372.000 i.v., numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna e C.F. 02308241203 ed iscritta all'albo dei Gruppi Bancari al n. 20025.

SOPAF, nel corso del 2004, attraverso la allora controllata al 100% Acal S.p.A. (successivamente fusa per incorporazione in SOPAF), entra nel capitale sociale di Delta con una quota del 24% e, nel corso del 2005, consolida la propria presenza nell'azionariato di

Delta portando la propria partecipazione al 34% sposando il progetto industriale di Delta medesima focalizzato nello sviluppo del settore del credito al consumo.

In tale ottica, l'Emittente, sempre nel 2005, coinvolge nel progetto il Banco Popolare Soc. Coop. (il "**Banco**") il quale acquista complessivamente il 20% del capitale sociale di Delta (10% di proprietà di SOPAF e 10% di proprietà degli altri azionisti di Delta). Il Banco diventa quindi *partner* industriale nonché finanziatore del Gruppo Delta, mentre SOPAF diminuisce la propria partecipazione al capitale sociale di Delta dal 34% al 24%.

Il rapporto Delta – SOPAF si evolve in termini di mutua soddisfazione sino al febbraio 2007 allorché sorgono importanti divergenze tra i soci in merito alla strategia futura di Delta. Da un lato, infatti, SOPAF ed il Banco continuano a credere in uno sviluppo e rafforzamento del settore del credito al consumo strutturando e proponendo una importante operazione di aggregazione tra Delta ed altre due realtà operanti nello stesso mercato (Ducato e Linea), dall'altro, gli altri azionisti di Delta credono invece in uno sviluppo dell'attività bancaria del Gruppo da svolgersi attraverso la controllata Sedici Banca S.p.A. ("**Sedici Banca**") realtà che, sino ad allora, aveva prodotto risultati del tutto marginali.

Nel frattempo, interviene una importante modifica della normativa bancaria (art. 60 d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385) che avrebbe obbligato Delta a trasformarsi in capogruppo bancario per effetto della detenzione della partecipazione di controllo in Sedici Banca.

La scelta dei soci diversi da SOPAF e dal Banco è quella di mantenere in portafoglio Sedici Banca e di sviluppare l'attività bancaria del Gruppo, respingendo quindi l'operazione di aggregazione nel settore del credito al consumo proposta da SOPAF e dal Banco. In data 5 luglio 2007, Delta delibera quindi un aumento di capitale sociale di Euro 230.084.400 milioni volto a patrimonializzare il Gruppo che è diventato, a tutti gli effetti, un Gruppo bancario. L'aumento di capitale sociale viene approvato con il voto contrario di SOPAF e viene sottoscritto dai soci di Delta ad eccezione dell'Emittente e del Banco. Per effetto del perfezionamento di tale aumento di capitale sociale, l'azionariato di Delta risultava così composto:

- SOPAF: 15,95%;
- Banco: 13,29%;
- Sviluppo Investimenti Estero S.p.A ("**SIE**" - società interamente controllata da CRSM): 26,80%;
- Onda S.p.A. ("**Onda**"- società partecipata, al 73,53% da Estuari S.p.A. – "**Estuari**" e al 26,47% da SIE): 42,96%;
- Sig. Mario Fantini: 1%.

I rapporti con i soci di Delta diversi dal Banco si inaspriscono ulteriormente e Sopaf, immediatamente dopo la summenzionata delibera di aumento di capitale sociale, viene estromessa dagli organi sociali di Delta e subisce, nella sua prospettazione, un unilaterale scioglimento dei patti parasociali vigenti da parte di detti soci di Delta.

Dal luglio 2007, le divergenze insorte danno luogo ad una serie di contestazioni tra SOPAF, Delta, CRSM, SIE, Onda ed Estuari connesse, a seconda dei casi:

- (i) ad attività poste in essere dai soci di Delta anche in qualità di aderenti agli accordi parasociali relativi alla Società sottoscritti in data 21 dicembre 2005, come integrati in data 17 febbraio 2006 (i “**Patti Parasociali**”);
- (ii) all’aumento di capitale sociale a pagamento, con sovrapprezzo, per complessivi Euro 230.084.400 deliberato dall’Assemblea Straordinaria di Delta in data 5 luglio 2007 (la “**Delibera di Aumento di Capitale Sociale**”);
- (iii) al diritto di recesso esercitato da SOPAF, nei confronti di Delta, *ex artt.* 2437, comma 1, lett. a) e 2497-*quater*, comma 1, lett. c), c.c. (il “**Diritto di Recesso**”) a mezzo di comunicazione in data 16 settembre 2008

e, più in generale, alla gestione di Delta, nonché al controllo ed all’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento in relazione a Delta medesima

(congiuntamente, le “**Contestazioni**”).

In relazione alle Contestazioni, sono stati pertanto instaurati i seguenti procedimenti giurisdizionali:

- (a) causa tra SOPAF, Delta, Onda e SIE relativa all’annullamento della Delibera di Aumento di Capitale sociale innanzi al Tribunale di Bologna, n. 16904/07 R.G. attualmente definita in primo grado con sentenza del 7 maggio 2009 n. 3155/09 (la “**Causa Annullamento Delibera Aumento di Capitale**”);
- (b) causa tra, *inter alia*, SOPAF, Estuari, Onda, SIE e CRSM relativa alla violazione dei Patti Parasociali innanzi al Tribunale di Milano, n. 80135/2008 R.G. (la “**Causa Patti Parasociali**”);
- (c) procedimento tra SOPAF e Delta relativo alla nomina di un perito per la valutazione del valore di liquidazione delle azioni Delta *ex art.* 2437-*ter* c.c. innanzi al Tribunale di Bologna, n. 4817/08 – 589/09 R.G.V. (il “**Procedimento Nomina Perito**”);
- (d) causa tra SOPAF e Delta relativa all’accertamento del Diritto di Recesso pendente al Tribunale di Bologna, n. 4864/2009 R.G. (la “**Causa Recesso**”).

Nel gennaio 2009, il Banco perfeziona la vendita della propria partecipazione detenuta in Delta pari al 13,29% del capitale sociale a favore di Onda (quanto al 7,03%), SIE (quanto al 3,19%) e del Signor Mario Fantini (quanto al 3,07%). A seguito di detta cessione, l’azionariato di Delta risultava pertanto composto come segue:

- SOPAF: 15,95%;
- Onda: 49,99%;
- SIE: 29,99%;
- Sig. Mario Fantini: 4,07%.

Con provvedimento del 23 aprile 2009, la Banca d’Italia, sulla base delle evidenze emerse nel corso degli accertamenti ispettivi condotti presso Delta dal 2 settembre 2008 al 4 febbraio 2009 - che hanno evidenziato una situazione di irregolarità dell’assetto proprietario

di Delta in considerazione della posizione di socio di controllo esercitata da CRSM in virtù dei rapporti in essere con gli altri azionisti diversi da SOPAF in assenza dell'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza – ha avviato il procedimento di revoca delle autorizzazioni a detenere partecipazioni in Delta in capo a CRSM, SIE, Estuari, Onda e al Sig. Mario Fantini. Con tale provvedimento, la Banca d'Italia ha altresì disposto, in via cautelare, la sospensione delle relative autorizzazioni, determinando, conseguentemente, la sospensione di tutti i diritti di voto dei soci di Delta diversi da SOPAF.

Con provvedimento del 5 maggio 2009, la Banca d'Italia – considerato che, per l'effetto dei succitati provvedimenti dell'autorità giudiziaria, nonché della anomalie nell'assetto proprietario connesse all'illecita posizione di controllo di CRSM, la gestione del Gruppo Delta risultava oggettivamente compromessa – ha disposto la gestione provvisoria di Delta e di Sedici Banca.

Con decreto del 27 maggio 2009, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Banca d'Italia, ha disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione e controllo di Delta e Sedici Banca e la sottoposizione delle stesse alla procedura di amministrazione straordinaria.

3.2 Descrizione dell'Operazione

In data 31 luglio 2009, SOPAF, a seguito degli esiti positivi delle verifiche effettuate dalle Autorità di Vigilanza, ha perfezionato con CRSM accordi, anche di natura transattiva, volti alla composizione tra le parti delle controversie esistenti o potenziali relative a Delta. Tali accordi sono finalizzati a favorire una rapida dismissione del controllo di Delta da parte di CRSM così come auspicato dalle Autorità di Vigilanza.

Gli accordi stipulati prevedono, in particolare, quanto segue.

A. L'Opzione di Acquisto

SOPAF ha concesso irrevocabilmente, a favore di CRSM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1331 c.c., il diritto di acquistare il 15,95% del capitale sociale di Delta detenuto dall'Emittente (la "**Partecipazione**") unitamente a tutti i diritti amministrativi e patrimoniali ad essa inerenti (l'**"Opzione di Acquisto"**) per persona da nominare da CRSM medesima ai sensi dell'art. 1401 c.c., con conseguente attribuzione a CRSM del diritto esclusivo di compravendere e di disporre dell'intera Partecipazione sino a concorrenza del Corrispettivo (come *infra* definito). L'Opzione di Acquisto potrà essere esercitata entro l'1 agosto 2014.

Quale corrispettivo della concessione dell'Opzione di Acquisto, della messa a disposizione della Partecipazione, nonché di ogni altro impegno previsto dagli accordi, CRSM ha consegnato a SOPAF, che ne è divenuta proprietaria e titolare, i seguenti titoli di credito:

- certificati di deposito, intestati all'Emittente, di valore nominale di Euro 30 milioni, tasso Euribor (per scadenza equivalenti), suddivisi in due *tranche* rispettivamente la prima di Euro 20 milioni con scadenza il 31 dicembre 2009, e la seconda di Euro 10 milioni con scadenza il 31 gennaio 2010;

- certificati di deposito, intestati all'Emittente, di valore nominale di Euro 25 milioni, tasso Euribor (per scadenza equivalenti) maggiorato di 200 *bps*, suddivisi in tre *tranche* di egual importo con scadenza, rispettivamente, al 30 giugno 2010, 31 dicembre 2010 e 30 giugno 2011.

Gli accordi stabiliscono che la disposizione e compravendita della Partecipazione da parte di CRSM – e quindi anche l'esercizio dell'Opzione di Acquisto - dovrà avvenire nel rispetto e nei limiti dettati dalla normativa applicabile, dalle eventuali istruzioni di Banca d'Italia e previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni di Banca d'Italia e delle altre Autorità eventualmente competenti.

E' inoltre prevista l'immediata messa a disposizione della partecipazione da parte di Sopaf mediante trasferimento irrevocabile (il "**Trasferimento alla Fiduciaria**") della Partecipazione su un conto titoli segregato e vincolato intestato, per conto di SOPAF, ad una fiduciaria di diritto italiano con sede in Italia (la "**Fiduciaria**") con contestuale

- (i) conferimento per iscritto alla Fiduciaria di istruzioni irrevocabili di trasferimento della Partecipazione (unitamente a tutti i diritti amministrativi e patrimoniali ad essa inerenti, ivi inclusi gli eventuali dividendi distribuiti e/o rimborsi di patrimonio netto effettuati da Delta) su ordine di CRSM all'acquirente;
- (ii) consegna alla Fiduciaria di una dichiarazione scritta di rinuncia irrevocabile all'esercizio dei diritti di voto nelle Assemblee di Delta e ad ogni altro diritto amministrativo inerente alla Partecipazione.

In conformità a quanto previsto dagli accordi, SOPAF, in data 5 agosto 2009, ha proceduto al Trasferimento alla Fiduciaria effettuando l'intestazione fiduciaria della Partecipazione in favore di IFID S.r.l. – Istituto Fiduciario Italiano, con sede legale in Milano, via Santa Radegonda, 11 e contestualmente assolvendo gli obblighi di cui ai precedenti punti (i) e (ii).

Sempre con riferimento all'Opzione di Acquisto, gli accordi prevedono altresì che:

- a seguito di riduzioni del capitale di Delta e/o sottoposizione di Delta a una procedura di liquidazione o concorsuale e/o del verificarsi di qualsiasi altro fatto, la Partecipazione venisse azzerata o perdesse completamente di valore, il Corrispettivo (come *infra* definito) continuerà ad essere di piena proprietà di SOPAF per l'intero ammontare e non sarà quindi soggetto a ripetizione e
- in caso di compimento di atti di disposizione della Partecipazione SOPAF non rilascerà alcuna dichiarazione e garanzia ed il corrispettivo ricavato (unitamente agli eventuali dividendi distribuiti e/o rimborsi di patrimonio netto effettuati da Delta) sarà di esclusiva competenza di CRSM sino alla concorrenza del Corrispettivo (come *infra* definito) e di competenza di SOPAF per l'eventuale eccedenza.

B. Gli accordi transattivi

Le parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1965 e ss. c.c. e mediante reciproche concessioni, sono addivenute alle seguenti rinunzie.

- I. SOPAF, nei confronti di CRSM e SIE (a seconda dei casi), ha rinunciato irrevocabilmente, ad ogni diritto e azione inerenti alla Causa Annullamento Delibera Aumento di Capitale e alla Causa Patti Parasociali, nonché, più in generale, a ogni diritto e azione inerente le Contestazioni.
- II. SOPAF ha altresì rinunciato, a spese compensate, nei confronti di componenti degli organi sociali, dipendenti e consulenti del Gruppo Delta, CRSM, SIE e Fondazione Cassa di Risparmio di San Marino ad ogni e qualsivoglia diritto, facoltà, azione e pretesa connessa alle Contestazioni e si è inoltre impegnata a rinunciare, a richiesta scritta di CRSM, senza oneri, spese, costi, danni e responsabilità per tutte le parti, a spese compensate e attraverso transazione generale contenente analoghe rinunce a favore di SOPAF da parte delle controparti, alle instaurate ed instaurande azioni legali connesse alle Contestazioni nei confronti (i) di Estuari, Onda ed Estuari Holding S.p.A., nonché dei rispettivi amministratori, sindaci e consulenti e (ii) della società incaricata della revisione contabile di Delta.
- III. SOPAF nei confronti di Delta, si è impegnata a rinunciare, a spese compensate, alla Causa Annullamento Delibera Aumento di Capitale, al Procedimento Nomina Perito, alla Causa Recesso, nonché, più in generale, ad ogni diritto e azione inerenti alla Contestazioni.
- VII. CRSM, anche per conto di SIE e Fondazione Cassa di Risparmio di San Marino (a seconda dei casi), ai sensi dell'art. 1381 c.c., ha rinunciato irrevocabilmente nei confronti di SOPAF e di suoi amministratori e dirigenti, a spese compensate, alla Causa Annullamento Delibera Aumento di Capitale, alla Causa Patti Parasociali, nonché, più in generale, ad ogni e qualsivoglia azione connessa alle Contestazioni.

Sempre in data 31 luglio 2009, CRSM ha conferito in favore di SOPAF un incarico di *advisory* con scadenza al 31 dicembre 2013 (l'”**Accordo di Advisory**”) in forza del quale SOPAF metterà a disposizione le proprie competenze svolgendo le seguenti attività:

- (i) assunzione della qualità di “*arranger*” per la strutturazione di operazioni aventi la seguente natura:
 - (1) costituzione, previa verifica e condivisione delle idonee condizioni di mercato, di società veicolo partecipate in comune da CRSM e SOPAF – previo accordo tra le Parti in tema di struttura di azionariato e *governance* - che detengano titoli illiquidi o di complessa valutazione che saranno individuati di comune accordo dalle parti;

- (2) costituzione, previa verifica e condivisione delle idonee condizioni di mercato, di una o più società veicolo, eventualmente partecipate anche da SOPAF – previo accordo tra le Parti in tema di struttura di azionariato e *governance* - che procederanno all’acquisto di attivi di proprietà in tutto o in parte di CRSM che verranno individuati di comune accordo tra le Parti.
- (ii) prestazione, su richiesta di CRSM, di consulenza per l’ideazione, organizzazione e strutturazione di operazioni di ottimizzazione della gestione del portafoglio CRSM di titoli e crediti originati, direttamente o indirettamente, nel Gruppo Delta e attività di strutturazione e *funding* di CRSM.

A fronte del conferimento di detto incarico, CRSM ha riconosciuto a SOPAF, una *retainer fee* (la “**Retainer Fee**”) pari a complessivi Euro 15 milioni che saranno corrisposti, per cassa (e senza che sulle somme maturino interessi di sorta), come segue:

- quanto ad Euro 3 milioni, al 30 marzo 2010;
- quanto ad Euro 4 milioni, al 30 marzo 2011;
- quanto ad Euro 4 milioni, al 30 marzo 2012;
- quanto ad Euro 4 milioni, al 30 marzo 2013.

A fronte dello svolgimento di ciascuna delle attività previste dall’Accordo di Advisory, SOPAF avrà inoltre diritto di percepire da parte di CRSM specifici corrispettivi (le “**Fee**”) il cui ammontare, termini e modalità dovranno essere in linea con quelle praticate dai migliori operatori specializzati e verranno, di volta in volta, preventivamente concordati in buona fede tra le parti. Le Fee di volta in volta maturate andranno a deduzione degli importi corrisposti a titolo di Retainer Fee per l’intero rispettivo ammontare e verranno pagate a SOPAF esclusivamente per l’eventuale eccedenza.

4. Destinazione dei mezzi raccolti. Motivazioni, finalità ed effetti significativi dell’Operazione

4.1 Destinazione dei mezzi raccolti

In considerazione dell’attuale situazione in cui si trova Delta (Amministrazione Straordinaria), l’Operazione ha un impatto rilevante per SOPAF in merito alla determinazione dei valori di realizzo (55 milioni di Euro), dando certezza alla solidità patrimoniale del Gruppo SOPAF e al rilevante miglioramento della posizione finanziaria netta, (in considerazione dell’assenza di finanziamenti/pegni bancari posti sulla stessa partecipazione).

Segue la rappresentazione degli effetti finanziari sulla posizione finanziaria netta del Gruppo SOPAF (ad esclusione dei 15 milioni di euro riconosciuti a SOPAF per l'attività di *advisory*)

Crediti finanziari (certificati di deposito)	Scadenza
Crediti finanziari per 38,3 mln/Euro	esigibili entro 12 mesi
Crediti finanziari per 16,7 mln/Euro	esigibili oltre 12 mesi

4.2 Motivazioni, finalità ed effetti significativi dell'Operazione

L'Operazione può ritenersi una dismissione in quanto il Corrispettivo ricevuto da SOPAF, a fronte della concessione dell'Opzione di Acquisto/messa a disposizione della Partecipazione, è a titolo definitivo e non soggetto a ripetizione (così come descritto nel precedente paragrafo 3 del presente Documento Informativo); inoltre lo stesso Corrispettivo rappresenta l'importo minimo garantito in quanto, qualora il prezzo di cessione al terzo acquirente fosse superiore al Corrispettivo inclusivo di eventuali dividendi e distribuzioni di capitale, verrà riconosciuta a SOPAF l'eccedenza (cfr. precedente paragrafo 3 del presente Documento Informativo).

La messa a disposizione della Partecipazione ha comportato il trasferimento, mediante rinuncia al rispettivo esercizio, di qualsiasi diritto amministrativo/patrimoniale e finanziario ("Trasferimento dei rischi e benefici", IAS 39 par.21) relativo alla Partecipazione stessa e la piena disponibilità di CRSM di cederla a terzi mediante istruzioni scritte inviate esclusivamente alla Fiduciaria presso cui è stata trasferita (come già ampiamente dettagliato al precedente paragrafo 3 del presente Documento Informativo), validando quanto indicato anche dallo IAS 39 par. 23.

Infine, gli accordi sopra descritti oltre ad avere trasferito a terzi tutti i rischi finanziari connessi alla partecipazione, permetteranno a SOPAF di beneficiare in futuro di risorse finanziarie per complessivi 70 milioni di Euro (inclusivi della Retainer Fee corrisposta per l'attività di *advisory* sopra descritta), risorse utili al Gruppo SOPAF per supportare una fase di riposizionamento dei propri investimenti.

5. *Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi all'Operazione*

La definizione dell'Accordo ha delle ripercussioni contabili anche nella Relazione Semestrale in fase di finalizzazione in quanto gli Amministratori, chiamati ad esprimere un valore di *fair value* della partecipazione Delta al 30 giugno 2009, dovranno tenere conto del Corrispettivo relativo alla concessione dell'Opzione di Acquisto/ messa a disposizione della partecipazione Partecipazione (Euro 55 milioni).

La rappresentazione contabile dell'operazione successiva alla Relazione Semestrale, è attualmente in fase di analisi da parte degli esperti contabili della società e da parte della società di revisione. Sulla base dei presupposti sopra citati è ragionevole ritenere che, secondo quanto esposto dallo IAS 39, nel secondo semestre si attui lo scarico della partecipazione Delta dal portafoglio titoli (*derecognition*) e la contestuale iscrizione del credito di 55 milioni di Euro rappresentativo del corrispettivo riconosciuto a SOPAF per l'attribuzione dell'Opzione di Acquisto/messa a disposizione della Partecipazione a favore di CRSM, in conformità alla normativa di settore ed alle necessarie autorizzazioni. Tale contabilizzazione porterebbe ad un risultato economico in utile che terrà conto del valore di *fair value* della Partecipazione che sarà espresso dagli amministratori in relazione al 30 giugno 2009.

Infine, la contabilizzazione del contratto di *advisory* seguirà i criteri propri dello IAS 18 secondo il quale la competenza e la maturazione delle commissioni di *advisory* seguiranno lo stato di avanzamento dei lavori concordato con la controparte in merito al servizio di consulenza fornito da SOPAF nel periodo di durata del contratto dal 31 luglio 2009 al 31 dicembre 2013.

Da un punto di vista finanziario, gli accordi sopra descritti permetteranno a SOPAF di incassare complessivamente un importo non inferiore complessivamente a 70 milioni di Euro (inclusivi della Retainer Fee corrisposta per l'attività di *advisory* sopra descritta), risorse che saranno destinate sia alla riduzione dell'indebitamento sia a supportare i nuovi obiettivi d'investimento del gruppo .

Di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo dei flussi di cassa attesi

Flussi di cassa	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi
Certificati di deposito	38,3 mln/euro	16,7 mln/euro
Retainer fee	3 mln/euro	12 mln/euro
Totale	41,3 mln/euro	28,7 mln/euro

Allegato A

Comunicati stampa in merito all'Operazione

S O P A F

COMUNICATO STAMPA

Raggiunta intesa per la definizione dei contenziosi in essere con il Gruppo Cassa di Risparmio di San Marino (Carisp)

Milano, 27 luglio 2009 - SOPAF S.p.A. comunica di aver raggiunto con la Carisp un'intesa - che è finalizzata a favorire la definizione di un nuovo assetto proprietario in Delta in linea con i recenti provvedimenti di Banca d'Italia - avente ad oggetto (i) la rinuncia da parte di Sopaf alle azioni legali nei confronti di Carisp e di Delta, ivi compreso la rinuncia al diritto di recesso esercitato (ii) la concessione da parte di Sopaf a favore di Carisp, a fronte di corrispettivo, di un'opzione per la vendita a terzi della partecipazione di Sopaf in Delta S.p.A. rappresentativa del 15,95% del capitale sociale e (iii) il conferimento di un mandato congiunto per la sistemazione degli assetti proprietari di Delta. L'accordo è all'esame delle Autorità di Vigilanza alle quali è stata data ampia informativa dei contenuti dell'accordo stesso. Tale accordo dovrebbe presumibilmente venire perfezionato entro la settimana in corso.

Per ulteriori informazioni

Alberto Ciaperoni

SOPAF S.P.A.

Tel. +39 02 72142424

e-mail: investor.relations@sopafgroup.it

Ad Hoc Communication Advisors

Giorgio Zambelletti

Tel. +39 02/7606741

Il presente comunicato e I precedenti sono disponibili sul sito www.adhoccommunication.com

S O P A F

COMUNICATO STAMPA

Finalizzati gli accordi tra SOPAF S.p.A. e Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. aventi ad oggetto la definizione delle controversie e degli assetti azionari relativi al Gruppo Delta

Milano, 31 luglio 2009 – SOPAF S.p.A. comunica che, in data odierna, a seguito degli esiti positivi delle verifiche effettuate dalle Autorità di Vigilanza, ha perfezionato con Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. accordi volti alla composizione tra le parti delle controversie esistenti o potenziali relative a Delta S.p.A. in Amministrazione Straordinaria al fine di favorire una rapida dismissione del controllo di Delta S.p.A. così come auspicato dalle Autorità di Vigilanza.

Gli accordi stipulati prevedono:

- a fronte di un corrispettivo di circa Euro 55 milioni, la concessione da parte di SOPAF S.p.A. di un'opzione di acquisto avente ad oggetto l'intera partecipazione azionaria detenuta in Delta S.p.A. rappresentativa del 15,95% del capitale sociale, nonché la rinuncia da parte di SOPAF S.p.A. al diritto di recesso da Delta S.p.A. nonché a tutte le instaurate o instaurande azioni legali nei confronti di Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. e di Delta S.p.A.;
- la ripresa di un rapporto di aperta collaborazione che era alla base degli accordi originari fra le parti, mediante conferimento da parte di Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A., a favore di SOPAF S.p.A., di un incarico di *advisory* in forza del quale SOPAF S.p.A. metterà a disposizione le proprie competenze svolgendo funzioni consulenziali e di *arranger* in relazione a specifiche operazioni di ottimizzazione della gestione del portafoglio di Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A..

Per SOPAF S.p.A., il valore complessivo degli accordi, tenuto conto dell'attività di *advisory*, è di circa Euro 70 milioni.

Il Vice Presidente ed Amministratore Delegato di SOPAF S.p.A., Dott. Giorgio Magnoni ha dichiarato *"Le parti hanno responsabilmente negoziato gli accordi con l'obiettivo di consentire al più presto a Delta S.p.A. di riprendere la sua normale attività. Gli accordi siglati in data odierna confermano, peraltro, la linea di trasparenza e rigore tenuta da SOPAF S.p.A. nei rapporti con Delta S.p.A. e il nuovo corso di Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. ha consentito di ristabilire, in tempi brevi, un clima di collaborazione a beneficio di una realtà importante quale è Delta S.p.A."*.

Per ulteriori informazioni

Alberto Ciaperoni
Sopaf S.p.A.
Tel: +39 02 72142424
e-mail: investor.relations@sopafgroup.it

Ad Hoc Communication Advisors

Giorgio Zambietti
Tel. +39 02/7606741

Il presente comunicato e i precedenti sono disponibili sul sito www.sopafgroup.it e sul sito www.adhoccommunication.com